

 Ordine del Giorno	Proponente: Segreteria Generale	P.G. N.: 288956/2011 N. O.d.G.: 178/2011 Data Seduta Consiglio : 23/12/2011 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE LA GIUNTA A METTERE IN CAMPO TUTTE LE MISURE CONSENTITE AFFINCHE ' LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DEL COMUNE DI BOLOGNA POSSANO RICEVERE QUANTO DI LORO SPETTANZA IN MERITO AL PREMIO DI PRODUTTIVITA ' , PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA MIGNANI ED ALTRI IN DATA 14.12.2011		
OdG ammesso ma non trattato		

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

"""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

si è concluso positivamente l'incontro del 13 dicembre fra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali in merito al pagamento del premio di produttività 2010 per i dipendenti comunali;

in quell'incontro il Comune di Bologna ha confermato lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura integrale della quota del 40 % del premio di produttività, che sarà pagata entro il mese di febbraio 2012;

questo risultato è stato salutato positivamente dalle sezioni sindacali aziendali di Cgil, Cisl e Uil, che l'hanno considerato come una condizione positiva per riprendere la trattativa sulla quota rimanente;

CONSIDERATO CHE

si ritiene condivisibile la necessità che gli enti locali diano il proprio contributo al processo di contenimento della spesa pubblica necessario a scongiurare il rischio di recessione del Paese, tanto che il Comune di Bologna sta operando da tempo su questa strada senza sottrarsi alle proprie responsabilità;

è però necessario che questo impegno avvenga in un quadro normativo chiaro e trasparente, soprattutto quando si tratta di gestione del personale, e non attraverso disposizioni passibili di interpretazioni diverse o limitative dell'autonomia degli enti;

l'art. 9 comma 4 del DL 78/2010 (convertito nella L. 122/2010) stabilisce che i rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche Amministrazioni per il biennio

2008-2009 non possono determinare aumenti retributivi superiori al 3,2% e che questo si applica anche ai contratti stipulati prima della sua entrata in vigore;

ciò viola di fatto la riserva, costituzionalmente garantita, della contrattazione collettiva in materia di retribuzioni e limita lo spazio della contrattazione decentrata degli enti, condizionandone l'autonomia di organizzazione del proprio personale;

la Ragioneria Generale dello Stato, in sede di monitoraggio della contrattazione integrativa 2010, ha ritenuto che questa norma abbia abrogato l'art.4 comma 43 del CCNL del luglio 2009, con il conseguente congelamento nel Fondo di produttività 2010 della somma di circa 1,6 milioni di euro che consentirebbe l'erogazione di un ulteriore 20% del premio di produttività 2010;

sul Decreto legge 78/2010 sono pendenti ricorsi alla corte Costituzionale da parte di alcune Regioni, fra cui la Regione Emilia Romagna

ESPRIME SODDISFAZIONE

per l'esito positivo di questa prima parte della trattativa fra Amministrazione Comunale e Organizzazioni sindacali in merito all'erogazione piena della prima quota del 40% dei premio di produttività 2010;

SOSTIENE

l'azione intrapresa dal Comune di Bologna insieme all'ANCI affinché si giunga ad una modifica dell'art. 9 comma 4 del DL 78/2010 per rendere possibile l'erogazione dell'ulteriore 20% di premio di produttività , già preventivato dal Comune di Bologna;

INVITA LA GIUNTA

a mettere in campo tutte le misure consentite affinché le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Bologna possano ricevere, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, quanto di loro spettanza.

F.to: M. Mignani, S. Lo Giudice, P. Caviano, C. La Torre, L. Cipriani, S. Aldrovandi""".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :